



Si precisa che il cartaceo

non verrà integrato in seguito;  verrà integrato in seguito;

Trino, 16.10.2023

**Estremi di riferimento**  
**Pratica SUAP n.40/2023**

Al Responsabile SUAP

Numero pratica: **12438/2023**

Prot. di presentazione della richiesta: 4671/2023

Data: 24/03/2023

Titolare: **GALLI DAVIDE - SOGIN SPA**

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA** per l'esecuzione di "**Adeguamento del Deposito temporaneo D2 per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi della Centrale di Trino**", da realizzarsi in questo comune in SP 31 BIS, a Catasto Fabbricati foglio 47, numero 290.  
**RELAZIONE TECNICA**

La sottoscritta ARCH. OTTONE ANNA ROSA, responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata, in relazione alla pratica in oggetto, di cui agli estremi di registrazione sopra riportati, relaziona quanto segue.

Viste le seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia, alle quali sono assoggettati gli immobili interessati:

**DATI URBANISTICI:**

PIANO REGOLATORE GENERALE - Variante di revisione approvata con D.G.R. n.13-1392 del 19.01.2011 (pubblicata sul B.U.R. n.04 del 27.01.2011), successive varianti parziali e modifica artt.17 e 17bis LR.56/1977 ss.mm.ii.



TAV. P2.1

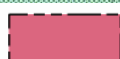


Aree produttive consolidate





TAV. P2.3-5

 CE - Aree destinate ad impianti per la produzione di energia elettrica e attività connesse (art.43)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale con Atto n. 240-8812 del 24.02.2009 (agg.2011)



TAV. P2.A/2

Tutela e valorizzazione del paesaggio come sistema di ecosistemi





LEGENDA

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
QUALE SISTEMA DI ECOSISTEMI (Titolo II)**

- Zona 1 Sistema delle reti ecologiche - art.12
- Macchie e corridoi primari a matrice naturale - Zona 1a
- Macchie e corridoi naturali a matrice mista - Zona 1b
- Elementi puntuali di appoggio, fontanili e bacini lacustri
- Elementi di appoggio ad alta valenza ambientale - filari
- Primi interventi del Progetto Reti Ecologiche
- Progetto reti ecologiche - Area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale
- Sistema naturale e semi-naturale - art.13
- Ecosistemi di montagna e colline ad alta naturalità - Zona 2
- Sistema agricolo semi-naturale - art.14
- Ecosistemi coltivati o ad uso misto - Zona 3
- Sistema agricolo diversificato - art.15
- Ecosistemi ad alta eterogeneità - Zona 4
- Sistema agricolo industrializzato - art.16
- Ecosistemi a bassa eterogeneità - Zona 5
- Ambiti di recupero, rinaturalizzazione e ridefinizione ambientale - art.17
- Ambiti di recupero, rinaturalizzazione e ridefinizione ambientale

**AMBITI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE A  
LIVELLO SUPERIORE:**

- Parchi regionali
- Limite tra la fascia A e B del PAI (Fascia A)
- Limite tra la fascia B e C del PAI (Fascia B)
- Limite di progetto tra la fascia B e C del PAI
- Limite esterno alla fascia C del PAI (Fascia C)
- Progetto territoriale operativo del fiume PO

**PREVISIONI INSEDIATIVE DI PIANO REGOLATORE GENERALE:**

- Aree residenziali
- Aree produttive
- Aree terziarie
- Aree di pregio naturale - documentario
- Altro



TAV. P2.B/2

Tutela e valorizzazione dei beni storico-culturali e ambientali









LEGENDA

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI  
STORICO - CULTURALI E AMBIENTALI (Titolo III):**

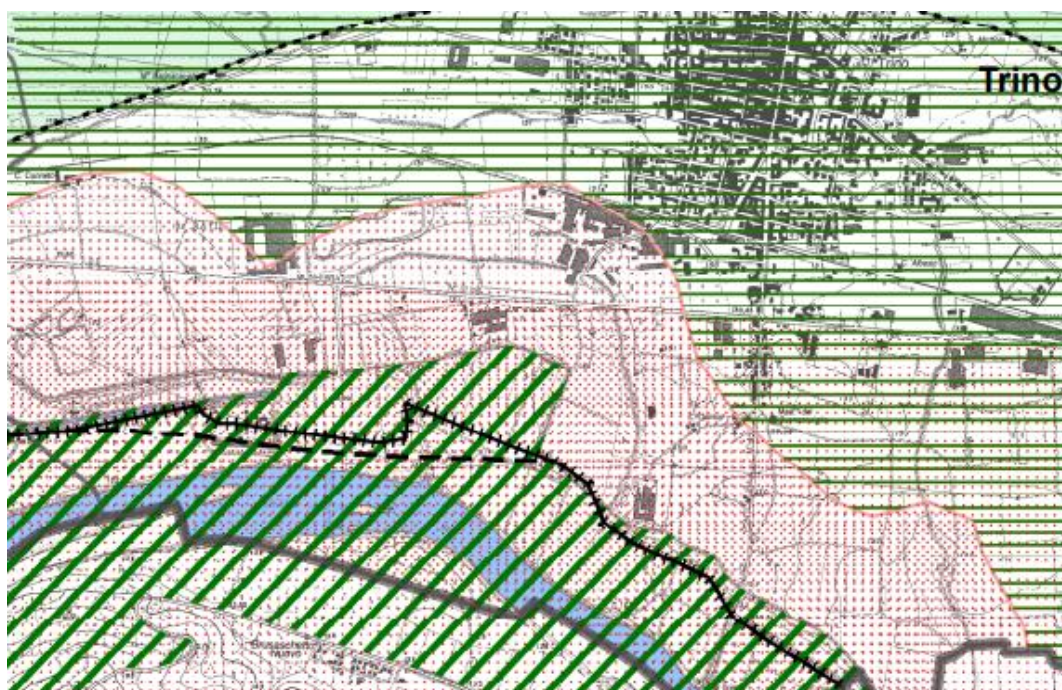
-  Beni culturali storico-architettonici - art.19
-  Sistema dei canali irrigui - art.21
-  Sistema della viabilità storica - art.20
-  Sistema della viabilità a carattere storico culturale e paesistico e della tradizione locale - art.22
-  Beni e insediamenti culturali storico-architettonici - art.23
-  Testimonianze storico-architettoniche, documentali, rurali: cascine e balte - art.24
-  Beni culturali storico-architettonici rurali: Grange di Lucedio - art.25
-  Beni ambientali idrogeologici - art.27
-  Beni ambientali geomorfologici - art. 26
-  Beni ambientali (SIC, SIR ZPS) - art.19
-  Centri storici - art.28
-  Insediamenti urbanistici storico-architettonici - art.29
-  Zone archeologiche accertate - art.30
-  Zone ambientali geomorfologiche - art.31

**AMBITI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE  
A LIVELLO SUPERIORE:**

-  Parchi regionali
-  Limite tra la fascia A e B del PAI (Fascia A)
-  Limite tra la fascia B e C del PAI (Fascia B)
-  Limite di progetto tra la fascia B e C del PAI
-  Limite esterno alla fascia C del PAI (Fascia C)
-  Progetto territoriale operativo del fiume PO

**PREVISIONI INSEDIATIVE DI  
PIANO REGOLATORE GENERALE:**

-  Aree residenziali
-  Aree produttive
-  Aree terziarie
-  Aree di pregio naturale - documentario
-  Altro



TAV. P2.C/2

Prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico





LEGENDA

FASCE FLUVIALI (PROVINCIA DI VERCELLI) - art.37

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B (Fascia A)
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C (Fascia B)
- ..... Limite esterno della Fascia C (Fascia C)

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO):

- Area a rischio idrogeologico molto elevato (Rme)

FRANE - art.37

- Area interessate da frane attive (Fa)
- Area interessate da frane quiescenti (Fq)
- Area interessate da frane stabilizzate (Fs)

AREE INTERESSATE DA ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI - art.37: DI CARATTERE TORRENTIZIO

- Area coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata (Ee)
- Area coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata (Eb)
- Area coinvolgibili da fenomeni con pericolosità media o moderata (Em)

AREE INTERESSATE DA TRASPORTO DI MASSA SU CONOIDI - art.37

- Area di conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Ca)
- Area di conoidi non recentemente riattivatisi a pericolosità media o moderata (Cn)

AREE DI VALANGA - art.37

- Area di pericolosità elevata o molto elevata (Ve)
- Area di pericolosità media o moderata (Vm)

AREA A DIVERSA PROPENSIONE AL DISSESTO - art.37

- Area a propensione al dissesto molto elevata (Dme)
- Area a propensione al dissesto elevata (De)
- Area a propensione al dissesto media (Dm)
- Area a propensione al dissesto bassa o assente (Da)
- Area a propensione al dissesto bassa o assente di pianura (Dap)
- Area di pianura con limitata soggiacenza della falda superficiale (Aps)
- Area di pianura con limitata soggiacenza della falda superficiale in materiali a granulometrie limoso/argillose (Aps2)
- Area di pianura interessate da fenomeni di risorgiva della falda superiore (Apf)

Misura per la tutela delle acque superficiali - art.38

- Area idrografica del fiume Sesia sottesa dal ponte in frazione Baraggiolo del Comune di Varallo e area idrografica del Torrente Mastallone a monte del limite comunale di Varallo

Misura per la tutela delle acque sotterranee - art.39

- Campo pozzi
- Zona di rispetto del campo pozzi -art.21 Lgs.152/99
- Area di ricarica delle falde

AREA DI SALVAGUARDIA DELLE FONTI MINERALI "VALVERDE E VALPURA":

- Area di salvaguardia
- Limiti concessione mineraria "Valverde"
- Pozzi e Sorgenti

AREA DESTINATA A LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE:

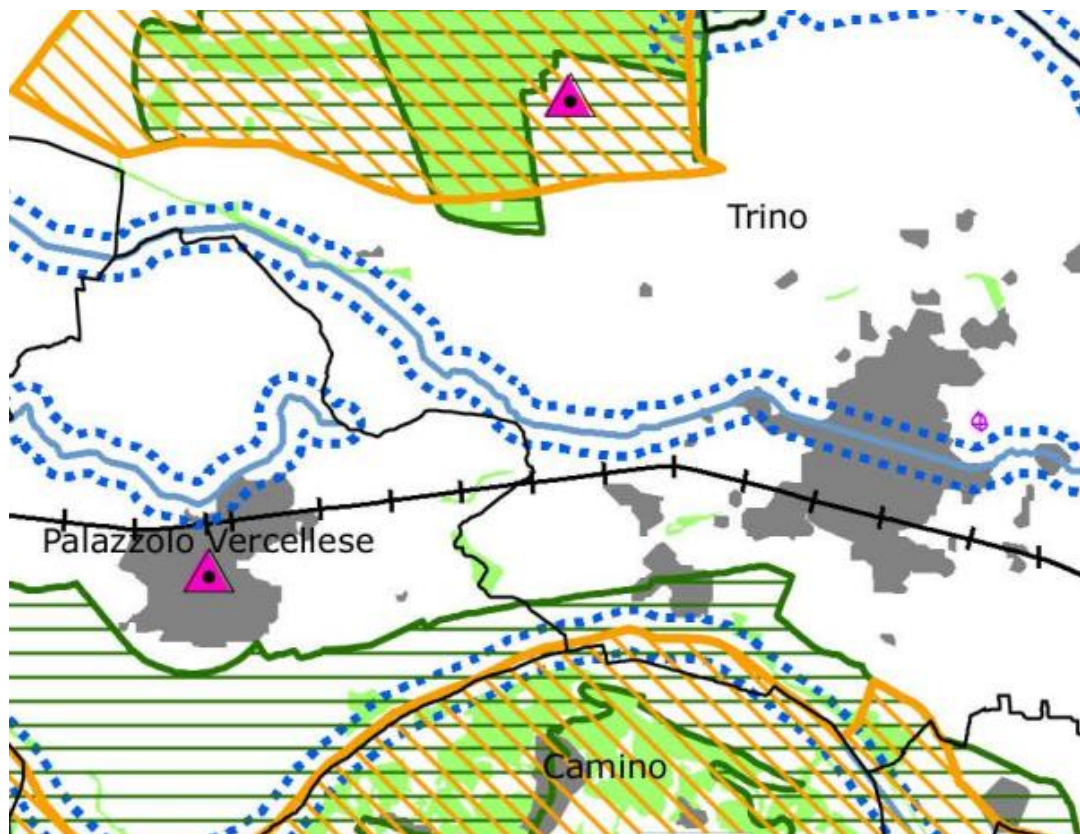
- Sito dell'ex cava d'inerti

AMBITI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE A LIVELLO SUPERIORE:

- Parchi regionali
- Limite tra la fascia A e B del PAI (Fascia A)
- Limite tra la fascia B e C del PAI (Fascia B)
- Limite di progetto tra la fascia B e C del PAI
- Limite esterno alla fascia C del PAI (Fascia C)
- Progetto territoriale operativo del fiume PO

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Ambito del paesaggio: Pianura vercellese (24)



TAV. P2.3

Beni Paesaggistici



## Piano Paesaggistico Regionale 2017

Introduzione

P2 Beni paesaggistici

P3 Ambiti e unità di paesaggio

P4 Componenti paesaggistiche

Siti UNESCO, SIC e ZPS (P5)

Macroambiti (P6)

REGIONE PIEMONTE | Ministero delle attività culturali e del turismo | **P2 Beni paesaggistici** | Attenzione! La scala massima di consultazione della tavola è 1:10.000.

Ricerca località o indirizzo

(1 di 2)

**Lettera f - I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi - art 18 NdA**

NOME	Area contigua della fascia fluviale del Po-tratto vercellese/alessandrino
NOME ENTE	Non definito
TIPOLOGIA	Area contigua
ANNO DI ISTITUZIONE	1.990
ARTICOLO NDA	<a href="#">Altre informazioni</a>

Zoom a

### Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

- Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
- Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
- ▨ Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
- ▨ Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con D.D.MM. 1/8/1985
- Alberi monumentali (L.R. 50/95)
- ▨ Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dal 138 al 141

### Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 \*

- ▨ Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)
- ▨ Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)
- ▨ Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)
- ◆ Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)
- ▨ Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)
- ▨ Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)
- ▨ Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, com'è definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)
- ▲ Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) \*\*
- ▨ Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)



### VINCOLI PAESAGGISTICI:

D.lgs. 42/04 – Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 142, comma 1, lettere:

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (tale vincolo è determinato dalla presenza del Rio Lamporo);

**f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;**

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Premesso che la Centrale di Trino è suddivisa, ai sensi del D.lgs. 17 marzo 1995, n.230, in due zone nettamente distinte: Zona Classificata e Zona Convenzionale ed è costituita da un corpo principale di edifici adiacenti ed interconnessi, funzionali in origine alla produzione di energia elettrica, comprendenti l'Edificio Reattore e l'Edificio Turbina.

A questi si affiancano edifici di servizio tra i quali rientra il deposito per rifiuti radioattivi ubicati in zona controllata oggetto dell'intervento, ovvero il deposito D2, per il quale è previsto un intervento di demolizione e ricostruzione. Rispetto alla configurazione ante operam l'edificio manterrà lo stesso orientamento e le stesse dimensioni in pianta, ma l'adeguamento tecnologico della struttura di copertura comporterà il suo innalzamento di circa un metro, con conseguente aumento della volumetria post adeguamento di circa 970 mc.

### VINCOLO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Artt. 136 del D.lgs. 42/04 – Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.:

La zona di intervento non è direttamente inserita in ambito sottoposto a vincolo, ma nelle adiacenze dell'ambito Cod.10020 – *ZONA DELLA COLLINA DEL PO CON CARATTERISTICHE DI STRADA DI CORNICE PRESENZA DI BOSCHI GARZAIE STAGNI. INOLTRE I TERRENI HANNO NATURA GEOLOGICA (COMUNI MONCESTINO-GABIANO-CAMINO-PONTESTURA)* – D.M. 21/09/1984 (GU n° 298 del 19.12.1985)

### CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO CON LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

L'intervento risulta conforme alle NTA del PPR.

Tutto ciò premesso, esprime la propria valutazione "FAVOREVOLE" relativamente agli interventi in progetto: "*Adeguamento del Deposito temporaneo D2 per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi della Centrale di Trino*", da realizzarsi in questo comune in SP 31 BIS, a Catasto Fabbricati foglio 47, numero 290.

Il Responsabile del Settore  
F.to\* Arch. Anna Rosa Ottone



(\* ) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.